



Associazione Medica Ebraica

Relazione dell'attività di AME nel periodo febbraio 2020 - febbraio 2021 (shevat 5780-shevat 5781)

Purtroppo iniziamo questa relazione con il ricordo di 3 nostri grandi "vecchi" che ci hanno lasciato nello scorso autunno: Amos Luzzatto, medico, ebreo eticista ben conosciuto e stimato anche dal grande pubblico italiano; Germano Salvatorelli, che è stato tra i fondatori di AME, in cui ha creduto sempre; molto attivo, ha organizzato tutti gli anni dei convegni a Ferrara su argomenti vari, visti dal punto di vista religioso, sanitario, sociale e culturale i cui atti sono sempre stati pubblicati. E Vito Foà fondatore della sezione di Tossicologia ed Igiene Industriale e direttore della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano; fedele amico dell'AME, ci ha seguito e sostenuto per molti anni insieme alla cara moglie Ruth.

Come già vi abbiamo comunicato, grazie a Donatella Camerino di Milano, AME da qualche mese ha aperto anche una pagina su FACEBOOK dedicata. Probabilmente, molti di voi sono già riusciti a connettersi, ma, vi ricordo che si può accedere dal link: <https://www.facebook.com/associazione.medica.ebraica.italia/>, oppure battere sulla tastiera "facebook associazione medica ebraica" e uscirà la nostra pagina. Il sito denominato ASSOCIAZIONE MEDICA EBRAICA vi informerà degli eventi in programma e metterà a disposizione eventuali registrazioni dei medesimi eventi, delle novità da Israele, dei bandi di studio o di lavoro in collaborazione con aziende e università israeliane etc. E' possibile comunicare tramite Messenger o farsi inserire nel gruppo per postare e comunicare tra soci. Dateci i vostri "like"! ci farà crescere e ci aiuterà ad avere un sito vivace e interessante.

Resta sempre attivo il sito <http://moked.it/ame> collegato all'ebraismo italiano e con tanti documenti che si possono scaricare.

Veniamo ora alle ultime attività di AME.

Telemonitoraggio. Nel 2020 a seguito della raccolta di fondi effettuata insieme a UCEI per "emergenza Covid-19", abbiamo raccolto 17.487,00 euro a cui sono stati aggiunti altri 8.000 euro da parte UCEI (i fondi 8x1000 del 2020 ex progetto "incontri con gli studenti delle scuole sulle applicazioni dell'informatica") che abbiamo destinato, in accordo con UCEI, a un progetto di telemonitoraggio. Vi ricordo che le vostre offerte sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi del 2021. L'obiettivo era dotare almeno 10 pazienti domiciliari, ex-covid o malati cronici, di un dispositivo portatile che monitorasse alcuni parametri 24/24h e inviasse un allarme ad una centrale di monitoraggio in caso di uno squilibrio in tali parametri. I dispositivi acquistati, in pratica degli orologi da portare al polso del paziente, permettono di rilevare in continuo le condizioni cliniche del paziente (rilevando saturazione O₂, Traccia ECG, Pressione Arteriosa, Temperatura corporea, Ciclo del sonno, stabilità motoria etc). Il dispositivo scelto, di marca Samsung, utilizza un software israeliano che si avvale dell'intelligenza artificiale per elaborare i parametri e definire i criteri di allerta. I dispositivi saranno consegnati a 10 pazienti individuati dai tre medici che al momento si sono prestati alla sperimentazione. Nel tempo, sarà possibile estendere tale sperimentazione ad altri pazienti e coinvolgere anche ospedali e RSA. Il progetto ha riscosso grande interesse anche da parte del Preside della Facoltà di Medicina di Milano, con cui potremmo forse iniziare una collaborazione, a tutto vantaggio del miglioramento del monitoraggio dei pazienti, che riteniamo sarà sempre più indirizzato a modalità di telemedicina, ma che vorremmo di qualità sempre maggiore. Anche la tecnologia israeliana né trarrà pubblicizzazione e vantaggi. Il Consiglio AME suggerisce di proporre alla UCEI un progetto UCEI 8X 1000 per il 2021 per proseguire nel telemonitoraggio.

Prevenzione e monitoraggio Covid-19. Su richiesta delle Comunità di Milano e di Roma, abbiamo svolto attività di supporto per scuole e servizi sociali. Infatti abbiamo organizzato nelle scuole di Milano e Roma il test sierologico (in settembre, alla ripresa delle attività scolastiche) e i tamponi rapidi in novembre e anche dopo le vacanze invernali, per tutto il personale scolastico e per gli studenti di ogni ordine e grado che partecipavano alle lezioni in presenza. È stato un grosso impegno sia per infermieri che per medici, ma abbiamo avuto ringraziamenti da entrambe le comunità. A Milano il Prof Maurizio Turiel è stato nominato responsabile Covid per la nostra scuola.

Attivazione del call-center per emergenze (poche richieste); invece ci sono state, molte richieste ed informazioni dopo l'estate per test rapidi e visite domiciliari soprattutto nelle grandi città.

Incontri. La ampia partecipazione alle conferenze via zoom o via facebook <https://www.facebook.com/socialUCEI/> ha dimostrato come siano molti gli interessati che però non partecipano di persona, spesso per pigrizia o stanchezza. Alla luce di questa osservazione dovremmo decidere se i prossimi incontri saranno di persona (quando si potrà) o ancora per via telematica.

In particolare quest'anno abbiamo organizzato con Comunità Ebraica di Milano e con UCEI vari incontri in via informatica che sono tutti riascoltabili dal nostro sito:

- Vita quotidiana con il covid-19 - 19.04.2019.
- Triage, l'etica di una scelta nelle emergenze - 24.05.2020
- Vaccini e terapie contro il covid - 02.12.2020
- Eutanasia e testamento biologico con R. Supino e A. Someck 07.02.2021

Inoltre con UCEI abbiamo organizzato un ciclo di incontri di etica medica ebraica tenuti da diversi rabbini:

- 1 - Diritti del malato. Alfonso Arbib.
- 2 - Pericolo di vita e shabbat. Benedetto Carucci Viterbi.
- 3 - La torah come conflitto etico. Gavriel Levi.
- 4 - Trapianti di organi. Gianfranco Di Segni.
- 5 - DNA mitocondriale e accertamento di ebraicità.
- 6 - Problemi sul fine vita. Roberto Somekh.
- 7 - Vita quotidiana dopo la fine dell'emergenza covid. Ariel Di Porto.
- 8 - La vita è sempre un valore assoluto. Roberto Della Rocca.
- 9 - Digiuno e halakha. Riccardo Shmuel Di Segni.
- 10- I trapianti Giorgio Mortara

Progetto Migranti: facciamo parte del gruppo 1 mano x che fa capo alla Comunità di Milano per aiutare una famiglia di migranti (erano siriani, 7 persone) a cui abbiamo dato casa e assistenza per 6 mesi. Era finanziato da UCEI, AME e in parte da noi (4 volontarie) che abbiamo arredato e fornito cose utili alla famiglia e ai ragazzi.

Per non dimenticare: In occasione del recente Giorno della Memoria abbiamo curato l'apposizione presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Milano, di una targa commemorativa. Questo il testo: "In ricordo dei 153 medici ebrei di Milano che l'Italia fascista espulse dall'Università e dall'Ordine dei Medici di

Milano, e in particolare di Nathan Cassuto e Gino Emanuele Neppi deportati ad Auschwitz-Birkenau. 27 gennaio 2021.” Tale targa era stata già presentata in occasione della inaugurazione dell’anno accademico per gli studenti di medicina il 04.novembre 2019 alla presenza di Liliana Segre, di storici ed eticisti e varie personalità accademiche (<https://video.unimi.it/media/1752/>). Quest’anno hanno partecipato alla cerimonia, in un numero limitato di persone causa pandemia, il rettore dell’università di Milano, il preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, il presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano oltre a rappresentanti della UCEI e della Comunità di Milano e della Associazione Medica Ebraica di Milano (Giorgio Mortara, Luciano Bassani, Maurizio Turiel).

Insieme per prenderci cura. In quanto parte del gruppo Insieme per prenderci cura, nel quale Mortara e Supino sono attivi, abbiamo pubblicato e stiamo attualmente diffondendo un Vademecum (pubblicato in italiano e in inglese e scaricabile dal nostro sito e dal sito www.prendercicura.it) cioè un booklet tascabile ad uso del personale sanitario per dare suggerimenti sul modo di approcciare pazienti di altra religione. Questo testo è scaricabile gratuitamente anche dal nostro sito. Per questo e per la “Carta delle buone pratiche per il pluralismo nei luoghi di cura” (anch’essa scaricabile dal nostro sito), abbiamo organizzato e siamo stati invitati a incontri in vari ospedali e università per la loro presentazione.

Con questo gruppo di lavoro “Insieme per prenderci cura” sono stati pubblicati 3 libri “Salute e identità religiose” “Etica laica e religiosa dei trapianti d’organo” e “Come relazionarsi con pazienti di diverse religioni”. Adesso è in preparazione un volume sul fine vita.

Supino è attiva a Milano nella istituzione, con delibera del Comune di Milano, di “Stanze del silenzio” in residenze sanitarie, cimiteri, stazioni ferroviarie e aereoportuali etc. Sono stanze senza simboli dedicate ad un momento di raccoglimento o alla preghiera di gruppo o di singoli, pazienti, parenti o dipendenti della struttura. Sono previsti corsi di informazione per il personale sanitario. Queste attività porteranno a facilitare la comprensione e quindi la disponibilità a soddisfare le esigenze dei nostri correligionari e di persone di altro credo religioso.

Tutto ciò con l’idea che per sconfiggere i pregiudizi contro di noi dobbiamo farci conoscere, comunicare la nostra cultura e la nostra etica ed essere attivi sul territorio. Credo che la medicina, la salute e il benessere debbano e possano essere un ponte tra le culture e l’AME sta facendo questo.

Finanziamenti. Teva ha rinnovato il contratto con noi per cui ci finanzia con 6500 euro anche nel 2021.

Rinnoviamo l'invito a tutti ad iscriversi e sostenere l'AME con un versamento di 50 euro al Iban dell'AME: IT03R0335901600100000149649

Riprendiamo gli argomenti lasciati in sospeso nella riunione del 2020. Per quanto riguarda la Milà, argomento su cui stiamo dibattendo da tempo, fermo restando che c'è già un documento del 2019 a nome di AME, ARI e UCEI e consegnato alla FNOMCEO (Federazione Ordini dei Medici) in cui si indica che la laurea in medicina è titolo preferenziale, ma non obbligatorio, per la professione del mohel. Supino ha contattato le associazioni dei mohalim di Francia e Inghilterra per le quali i mohalim non devono essere medici. Francesi e inglesi hanno pubblicato una modulistica che abbiamo tradotto e diffonderemo con UCEI; tale modulistica ha lo scopo di informare (con uno scritto) la famiglia e ricordare al mohel le informazioni di cui deve prendere nota prima della milà e come comportarsi durante e dopo la milà stessa. Inoltre così si potrà tenere un registro delle milot eseguite, in modo che sia documentato chi opera la milà, quando e alcune specifiche del bambino (peso, visita, etc) e della famiglia. Questo modulo sarà depositato presso l'UCEI che terrà il registro.

Attività in sospeso dal 2020. Restano in sospeso queste attività decise nell'assemblea 2020 che non sono state fatte causa pandemia: Si era deciso di partecipare al Limmud-Italia a Firenze 2020 con un intervento su "Medicina e psicanalisi" (se ne potrebbe occupare Bianca Bassi). Si era deciso di organizzare a Pisa un evento medico-religioso con la partecipazione di rappresentanti di altre religioni su "L'olio ". Si era proposto di organizzare un evento con anche la mostra Medicina e Shoah nell'ambito del festival della Medicina a Bologna nel 2021 e se ne occuperà Stefano Arieti. Tutte queste attività saranno riprese appena possibile. Il progetto "Potrò avere dei figli? La Infertilità maschile e femminile". Approvato da UCEI con i fondi 8x1000 del 2019, è stato affrontato a Milano ma non a Roma dove speriamo di poterlo fare entro il 2021. Anche in questo caso verrà distribuito ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori un volume illustrativo.

Chiedo a tutti di segnalare amici, operatori della sanità ebrei o non-ebrei (medici, infermieri, veterinari, odontoiatri etc) interessati alla nostra cultura etica e medica che ancora non ricevono le nostre news.

PRIVACY - Vi ricordo che spesso l'AME riceve da privati delle richieste di nominativi di medici da consultare per patologie di vario genere; ad esempio, le più recenti, ginecologi, dentisti, ortopedici ma anche altro. Per motivi di privacy, AME non può dare i vostri nomi, se non con una vostra liberatoria. Mi sembra un peccato dirottare su altri specialisti eventuali pazienti che chiedono di noi, come stiamo facendo adesso. Pertanto abbiamo preparato un modulo che consenta a AME di fornire i

vostrì contatti a chi lo richiedesse. Ovviamente nel modulo chiedo la vostra specializzazione e la città in cui operate. Potete compilarlo e inviarcelo via mail.

Non avendo avuto spese nel 2020, il bilancio AME è uguale all'anno scorso + le donazioni del bando Covid-19.

Domande e Proposte:

- Scopo della assemblea è verificare se l'impostazione data l'anno scorso è ancora valida e se occorre cambiare l'impostazione dell'attività in considerazione dell'attività, e sentire le vostre richieste e proposte.
- ritenete proponibile istituzione di una riunione on line mensile organizzate a turno dai colleghi delle varie città con discussione di temi medici di attualità e/o aspetti di gestione della sanità aperti al pubblico. Eventualmente possiamo utilizzare la piattaforma webtv ucei per raccogliere e poter riveder registrazioni di riunioni.

-